

Ratificata con delibera	di _____	N. _____	del _____
Rettificata con delibera	di _____	N. _____	del _____
Modificata e/o integrata con delibera	di _____	N. _____	del _____
Revocata con delibera	di _____	N. _____	del _____
Annullata con delibera	di _____	N. _____	del _____

**COMUNE DI MELITO DI NAPOLI
PROVINCIA DI NAPOLI**

DELIBERAZIONE IN ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 73 DEL 29/12/2014	OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA (C.D.C.) AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 33, COMMA 3-BIS DEL D. LGS N. 163/2006 E S.M. ED I. – APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.
---	---

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventinove del mese di dicembre alle Ore 17:06 nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto, alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai sigg.ri consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMELIO LUIGI	SI		DI NUNZIO ANTONIA	SI	
AMENTE ANTONIO		NO	FERRARO FRANCESCO	SI	
BARRETTA GIOVANNI		NO	GUARINO ANGELA	SI	
BRUNO POMPEO	SI		MARIANI ALFREDO	SI	
CAIAZZA RAFFAELE	SI		MARRONE ROCCO	SI	
CARPENTIERI VENANZIO	SI		MARRONE NUNZIO	SI	
CECERE ROSA		NO	MOTTOLA LUCIANO		NO
CERROTA GIUSEPPE		NO	MUNGIGUERRA ANTONIO	SI	
CHIANTESE GIUSEPPE	SI		PENTORIERO AGOSTINO	SI	
CICCARELLI CIRO STEFANO	SI		PIETROLUONGO PASQUALE	SI	
COSTA ALFONSO		NO	PIO LUCIA	SI	
D'ANGELO PIETRO	SI		PONTICIELLO MARCO	SI	
DI MUNNO PATRIZIA		NO			

Assegnati N. 25
In carica N.25

Presenti N.18
Assenti N.7

Fra gli assenti sono giustificati i sigg.ri consiglieri:Cerrota

Presiede il Sig. Pietro D'Angelo nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste il segretario – La seduta è pubblica.

Nominati scrutatori i sigg.ri _____.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, relativa all'argomento indicato in oggetto, corredata dei pareri dei Responsabili di Settore di cui all'art. 49, comma 1 del D. lgs. N. 267\2000, nonché del Segretario Generale di cui all'art. 97, comma 2 del medesimo decreto N. 267\2000;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Con voti favorevoli 15

Astenuti 3 (Marrone Rocco – Marrone Nunzio – Ponticiello)

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione, così come formulata, relativa all'argomento indicato in oggetto, che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e come se nel presente dispositivo integralmente trascritta.
2. Di incaricare il Responsabile del Settore Ambiente – Attività Negoziale pro-tempore, affidatario delle funzioni di cui all'art. 107, comma 2 e 3 del Decreto legislativo N. 267\2000 e/o titolare di posizione organizzativa, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.
3. di dichiarare la presente con voti favorevoli 15, Astenuti 3 (Marrone Rocco – Marrone Nunzio – Ponticiello) immediatamente eseguibile.

IL SINDACO E L'ASSESSORE AGLI AFFARI GENERALI

Premesso che

- l'art. 33, comma 3-bis del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*) dispone che *“I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma”*.
- l'art. 23-ter del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (Ulteriori disposizioni in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi da parte degli enti pubblici), convertito in legge 11 agosto 2014 n. 114, in vigore dal 19 agosto 2014, dispone *“Le disposizioni di cui al comma 3-bis dell'articolo 33 del codice di cui al [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), modificato da ultimo dall'articolo 23-bis del presente decreto, entrano in vigore il 1° gennaio 2015, quanto all'acquisizione di beni e servizi, e il 1° luglio 2015, quanto all'acquisizione di lavori. Sono fatte salve le procedure avviate alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”*.
- a seguito di incontri preliminari è emersa la volontà dei Sindaci dei Comuni di Melito di Napoli (NA) e Villaricca (NA), di avviare la costituzione della Centrale di Committenza finalizzata a perseguire i seguenti obiettivi:
 - ridurre i costi delle relative strutture comunali nonché valorizzare le professionalità nell'ambito delle risorse umane ivi presenti;
 - maggiore celerità delle procedure di gara attraverso il modello fondato sull'unicità della struttura amministrativa e gestionale;
 - creare un'unità organizzativa gradualmente strutturata e specializzata nella conduzione delle procedure di gara per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in grado di affrontare la sempre maggiore complessità delle procedure, in raccordo con la legislazione e giurisprudenza di settore;
 - ottimizzare l'uso flessibile delle risorse derivanti dalla concentrazione in un'unica struttura degli adempimenti di norma curati da una pluralità di stazioni appaltanti destinando risorse finanziarie alla formazione professionale del personale dedicato alle prestazioni e agli

adempimenti di legge;

- ottenere possibili economie di gestione mediante il sistema della programmazione concentrando in un unico procedimento l'acquisizione di forniture e servizi di identica natura e/o di interesse di più Enti;
- perseguire obiettivi generali di economicità, efficacia ed efficienza, anche attraverso la semplificazione del procedimento;
- unificare la condivisione della modulistica e dei processi amministrativi;
- massima trasparenza nell'ambito delle attività di prevenzione delle infiltrazioni criminali negli appalti pubblici, in conformità a quanto previsto dalla legge 6/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Visto

- l'art. 30 T.U.E.L. il quale prevede che al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni;
- lo schema di convenzione così come predisposto dagli Enti che dovranno costituire la centrale di committenza;

PROPONGONO DI DELIBERARE

- 1) Di istituire, fra i Comuni sottoscrittori la presente convenzione, la Centrale di Committenza, di seguito denominata per brevità C.d.C., con il compito di curare le procedure di aggiudicazione di contratti pubblici relativi alla realizzazione di opere/lavori pubblici, prestazioni di servizi e forniture di beni, di importo pari o superiore ad euro 40.000,00 (quarantamila/00), ad eccezione delle seguenti ipotesi:
 - a) acquisizione tramite il mercato elettronico di cui all'articolo 328 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010 gestito da CONSIP s.p.a. ovvero gestito da altre centrali di committenza;
 - b) adesione alle convenzioni stipulate da CONSIP s.p.a. ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2000) ovvero mediante adesione alle convenzioni stipulate da altre centrali di committenza;
 - c) mediante amministrazione diretta, ai sensi dell'articolo 125, comma 3 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - d) mediante affidamento di contratti in presenza di circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio.

- 2) di approvare lo schema di convenzione che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, che disciplina, tra l'altro, le funzioni, le attività ed il funzionamento della centrale di committenza;
- 3) di darsi atto che la presente convenzione ha durata di anni tre, a partire dalla data di sottoscrizione della stessa da parte dei comuni aderenti. È fatta salva la facoltà di recesso che dovrà essere comunicata all'altro Comune aderente, con preavviso di trenta giorni rispetto alla data in cui si intende fa valere il recesso. Il recesso del singolo comune è consentito al termine di eventuali procedimenti in corso già affidati alla C.d.C.
- 4) di darsi atto altresì che le funzioni di Ufficio di Centrale di Committenza e quindi di Comune capofila sono attribuite al Comune di Melito di Napoli (NA);
- 5) Di stabilire che conserva efficacia fino alla naturale scadenza la convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (SUA) ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D. Lgs. 12\4\2006, N. 163, sottoscritta in data 14\12\2012 dal Comune di Melito di Napoli, la Prefettura di Napoli ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato interregionale alle Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise.

L'assessore agli Affari Generali
(Avv. Gennaro Maisto)

Il Sindaco
(avv. Venanzio Carpentieri)

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERA: ISTITUZIONE DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA (C.D.C.) AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 33, COMMA 3-BIS DEL D. LGS N. 163/2006 E S.M. ED I. – APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n.267/2000)
SETTORE AMBIENTE – ATTIVITA' NEGOZIALE

si esprime parere **FAVOREVOLE**

si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo :

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ING. MARIO OSCURATO

Melito li _____

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (ART.49 T.U.E.L. n° 267/2000)

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

si esprime parere **FAVOREVOLE**

si esprime parere **CONTRARIO** per il seguente motivo : _____

atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta né impegno di spesa né diminuzione di entrata

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Dott.ssa Natalia Matassa

Melito li _____

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA
SETTORE/SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO**

Codice n° _____ Cap. PEG n° _____ Art. _____

Competenza/anno _____

Rif. Ex cap. n° _____

Prenotazione Impegno di spesa (ex art 183-co. 3-del T.U.E.L.n.267/00) n° _____ per € _____

Assunzione Impegno di spesa (ex art. 183 - co. 1 e 6-del T .U .E .L.. n. 267/00) n° _____ per € _____

si attesta che esiste la copertura finanziaria

atto estraneo alla copertura finanziaria

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Natalia Matassa

**PARERE SULLA CONFORMITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ALLE LEGGI,
ALLO STATUTO ED AI REGOLAMENTI
(ART. 97 – COMMA 2 – DEL T . U . E . L . n. 267/2000)**

Nulla da osservare

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Riccardo Feola

Melito li _____

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
Dott. Riccardo Feola

Il Presidente del Consiglio
Pietro D'Angelo

Melito li 08/01/2015

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. N. 267\2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi da parte del messo comunale.

IL MESSO COMUNALE
Ciccarelli Antimo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Riccardo Feola

Melito li _____

ATTESTATO DI TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE

La su estesa deliberazione, è stata trasmessa a: _____ con nota N. _____ del _____
Melito li _____

Il Segretario Generale
Dott. Riccardo Feola

ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Legs. 267\2000 all'Albo pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 08/01/15 contrassegnata con N. _____ del Registro delle Pubblicazioni, senza reclami ed opposizioni.

Melito li _____

Il Messo Comunale
Ciccarelli Antimo

Il Segretario Generale
Dott. Riccardo Feola

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. L.gvo n. 267\2000 il giorno 08/01/15 perchè

dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. 267\2000.

decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. 267\2000.

Melito li 08/01/15

Il Segretario Generale
Dott. Riccardo Feola

Copia della presente viene trasmessa :

Al Settore _____

Al Settore _____

Al Settore _____

Al Settore _____

Al Settore _____

Al Settore _____

Al Settore _____

Al Settore _____

Al Settore _____